

SALARIO ACCESSORIO MA SOPRATTUTTO CONTRATTO, LAVORO, CONDIZIONI, DEMOCRAZIA

La Banda Bassotti ed il gioco delle 3 carte

Cominciamo dal salario accessorio, tema scatenato in questi giorni. Il fondo per il 2016 ed il 2017. Qualcuno dice che non ci sarà, che non sarà pagato: **lo abbiamo già preso**. Una buona parte. Sono già stati pagati gli anticipi per il 2016, il 2017, ed anche per il 2018.

Manca la cifra definitiva per poi avviare trattative e pagamento del residuo. Sempre per fare chiarezza, per il fondo 2015, per il quale furono pagati 2 anticipi, moltissimi lavoratori, dopo trattative e *valutazione*, si ritrovarono in tasca più o meno la bellezza di **200 euro**.

Perché? Perché le stesse Cgil Cisl Uil e cespugli vari (non si offendano Salfi e Flp...), negli anni hanno sempre accompagnato, condiviso e firmato tagli continui al salario accessorio dei Lavoratori: in 10 anni, stipendi fermi e fondo tagliato da quasi 300 milioni a meno di 130.

Questo il quadro, non dirlo non è onesto verso i Lavoratori.

Certo, le stesse Cgil Cisl Uil & C. hanno fatto adesso nuovi accordi per le **Poer** che si vedranno in tasca, a parte il normale stipendio, indennità da **35.000 euro, oltre altri benefit**. Molto più dell'intero CUD complessivo dei Lavoratori!

Per i Lavoratori, a proposito di fondo e salario, ma non solo, le stesse Cgil Cisl Uil & C. hanno invece tagliato ed introdotto la valutazione, condividendo e facendosi, a tutt'oggi, da decenni **garanti per ogni taglio** a contratti, stipendi, salario, lavoro, pensioni, malattia, democrazia e per ogni condizione e diritto.

E' necessario spazzare via e farla finita con un sistema ormai complice, garante padronale, continuare a ricostruire e riorganizzare un movimento dei Lavoratori che rimetta al centro i propri interessi.

Un **Contratto vero**, con stipendi che ridiano **ogni mese fiato e tranquillità**, certezze e potere, mentre in Germania i Lavoratori pubblici spuntano aumenti vicini ai 300 euro.



Facciamo chiarezza E Mobilitazione vera

E poi, innanzitutto **lavoro ed assunzioni**: un piano straordinario di cui hanno bisogno il Paese, servizi e Lavoratori pubblici ormai al collasso.

Su questo siamo impegnati da sempre con scioperi chiari e mobilitazioni, insieme ad altri sindacati di base conflittuali e nel silenzio del sindacato complice che ormai è il peggior nemico dei Lavoratori.